

21.	Sier Nicolò Michiel el dotor, fo ai X officii	53. 89
12.	Sier Andrea Mozenigo el dotor, di sier Lunardo	29.113
18.	Sier Francesco Morexini dotor et cavalier, fo di Pregadi	64. 77
26.	Sier Domenego Contarini, fo po- destà a Bergamo, qu. sier Mafio	65. 72
6.	Sier Nicolò da Mulla, fo a le ca- zude, qu. sier Zuane	13.130
13.	Sier Antonio Trun savio dil Con- sejo, qu. sier Stai	24.116
1.	Sier Gasparo Malipiero, fo di Pre- gadi, qu. sier Michiel	33.108
2.	Sier Cabriel Emo, qu. sier Zuan el cavalier	55. 87
14.	Sier Francesco Donado, qu. sier Alvise, qu. sier Andrea el ca- valier	55. 85
5.	Sier Marin Sanudo savio ai or- deni, qu. sier Lunardo	52. 85
25.	Sier Vincenzo Querini el dotor, qu. sier Hironimo	43. 96
16.	Sier Polo Trivixan el cavalier, qu. sier Baldisera	65. 74
23.	Sier Michiel Trivixan, qu. sier Andrea	37.100
17.	Sier Vincenzo Cabriel, qu. sier Ber- tuzzi el cavalier	38.105
24.	Sier Hironimo Contarini, fo po- destà e capitano a Treviso	44. 92
4.	Sier Hironimo Querini, fo savio a terra ferma, qu. sier Andrea	56. 84
3.	Non. Sier Marco Minio el camerlengo di comun, per esser eleto in Spagna	
22.	Sier Marco Gradenigo el dotor, qu. sier Anzolo	17.127

224

A dì 5 dezembrio. In Colegio. Venè l' orator di Ferrara per caxon de li cavali venduti al signor Bortolo d' Alviano per missier Sigismondo etc. Fo rimesso a li savj di terra ferma.

Venè il vescovo de Tioli, domino Anzolo, stato *alias* legato qui 4 anni a tempo dil papa Alexandro, et hora vien di Roma a star qui legato per nome di questo papa. Et ditto prima alcune parole di l' andata soa a Roma, et zonse era fato il papa presente dil qual è servitor stato anni 18 in caxa soa, e volendo mandar di qui uno suo segno, l' havia mandato lui per lo amor el portava et servitù a questa

illustrissima Signoria. E qui presentò il breve dil papa di credenza, la copia dil qual sarà qui avanti posta. Poi, *nomine pontificis*, benedi el doxe e tutti di Colegio; narò l' amor e benivolentia porta il papa a questa republica con ample parole, nè saria per manchar in niuna cossa, *dummodo* el possi far con suo honor, ringratiando dil favor li à dà questa Signoria mediante li soi cardinali a far el sii electo papa, laudando l' operatione di reverendissimi nostri cardinali, infino di sier Piero Grimani che li dete danari etc. Poi disse soa santità ateneva a voler pacifichar il re di Franza e li reali di Spagna, quali sono ben disposti e strachi dil guerizar, acciò si potesse, pacifichata la cristianità, attender *contra infideles* etc.; e sopra questo fè longi discorsi, pur dicendo di lo amor dil papa a questa Signoria nostra. Poi fè lezer do brevi dil papa a lui drizati. Li dà nel primo: *Nontio et oratori nostro*, per il qual lo fa legato di latere in questa terra, con grandissima podestà di dar beneficii etc.; in l' altro conferma tutto quello à facto qui in la soa legatione, in tempo di papa Alexandro. El principe li rispose fusse ben venuto, e ditoli *bona verba*, e di la observantia nostra verso il papa. Poi li fo dimandato per il principe dil ducha Valentino; disse li havia parlato con volontà dil papa, che domino Remolino, fo qui per il ducha orator, dimandò licentia che l' ducha li parlasse. E cussi vi andò; trovolo solo e non arià potuto far testamento, li manchava testimonii; è amalato; à li piedi infiatì etc. El qual, à pocho ingegno et mancho antiveder, ni niun con lui che lo consigli il bene. E par non se curi di la ruina venutoli etc.; dice tutto il suo aver à con lui in galia, da ducati contadi 170 milia, et di questi n' à prestati da 44 milia, che lui sa a chi, et spexi zercha 30 milia, zoè butati in aqua, perchè spende largo e non varda a danari. *Item*, di arzentì fo di papa Alexandro, di spolie di cardinali e altri, pol aver da ducati 200 milia, quasi tutti con lui; e don Michaleto pol averne qualche parte di cosse grosse. Et ha inteso in camino ditto Michaleto esser stà quasi preso, perochè venia con 200 cavali lizieri, et verso Perosa da Zuan Paulo Bajone fo asaltato; ma sopraxonse Carlo Bajone contrario di Zuan Paulo, qual con 300 altri cavali lizieri lo ajutò e lo liberò di la captura; *tamen* poi à inteso è stato preso etc. *Item*, dimandato chi è capitano di le galie dove l' è a Ostia etc. disse è uno servitor grande fo di papa Alexandro, *tamen* non si poteva partir senza licentia dil castellan di Hostia etc. Poi disse havia di exponer altre cosse secrete, qual veria a dirle doman o l' altro.

224